

Biesse S.p.A.

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Relazione illustrativa degli amministratori per l'assemblea dei soci di Biesse S.p.A. del 27 e 28 aprile 2012, predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF").

Signori Azionisti,

con avviso di convocazione pubblicato su IL SOLE24ORE del 19 marzo 2012 e sul sito Internet di Biesse S.p.A. (la "**Società**" o "**Biesse**") in pari data, è stata convocata l'Assemblea della Società, in sede ordinaria, per il 27 e il 28 aprile 2012, rispettivamente in prima e seconda convocazione, presso la sede sociale in Pesaro, Via della Meccanica, 16 alle ore 10:00, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2011, Relazione degli Amministratori sulla gestione, Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione al Bilancio; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2011.
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti. Delibere inerenti e conseguenti.
3. Nomina del Collegio Sindacale. Delibere inerenti e conseguenti.
4. Approvazione un nuovo piano di incentivazione denominato "Long Term Incentive 2012-2014 di Biesse S.p.A." previa revoca del precedente "Retention Plan 2011-2013". Delibere inerenti e conseguenti.
5. Approvazione della politica per la remunerazione del Gruppo Biesse.

* * * *

1. **BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2011, RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE, RELAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI. PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2011.**

Signori Azionisti,

L'Assemblea convocata per il 27 e 28 aprile 2012 è chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2011. Biesse porrà a disposizione degli azionisti, nei modi di legge, la Relazione finanziaria annuale 2011 della Società (comprendente il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, il bilancio consolidato, la relazione sulla gestione e l'attestazione di cui all'art. 154-bis del TUF) entro il 30 marzo 2012, unitamente alle relazioni della Società di revisione sui predetti bilanci di esercizio e consolidato e alla relazione ex art. 153 del TUF. Si rinvia pertanto a tale documentazione per maggiori informazioni sul primo punto all'ordine del giorno dell'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione, pertanto, sottopone alla convocata Assemblea la seguente proposta di deliberazione in merito al primo punto all'ordine del giorno:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Biesse S.p.A.,

- *preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione,*
- *preso atto delle Relazioni del Collegio sindacale e della Società di revisione,*

- esaminato il progetto di Bilancio d'esercizio di Biesse S.p.A. al 31 dicembre 2011,

DELIBERA

(a) l'approvazione del Bilancio d'esercizio di Biesse S.p.A. al 31 dicembre 2011, delle Relazioni degli Amministratori sulla gestione, dei sindaci e della Società di revisione, che evidenzia un utile/perdita di Euro [●]

(b) [provvedimenti in merito agli utili/alle perdite];

(c) di prendere atto della presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

Detta Proposta di Deliberazione

viene quindi messa ai voti e viene proclamata approvata con il voto favorevole di [●]. Il tutto come da dettagli allegati."

2. NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, PREVIA DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEI SUOI COMPONENTI. DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI.

Signori Azionisti,

con l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 verrà a scadere il Consiglio di amministrazione attualmente in carica e l'Assemblea dei Soci convocata per il 27 e 28 aprile 2012 è quindi chiamata a rinnovare l'organo amministrativo, in primo luogo determinandone il numero dei componenti.

Il rinnovo del Consiglio di amministrazione avverrà con il meccanismo del voto di lista, secondo quanto previsto dall'art. 16 dello Statuto sociale, che si riporta qui seguito (per la parte relativa alle modalità di nomina del Consiglio).

"16) La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione che sarà composto da 2 a 15 membri anche non soci.

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti nelle quali i candidati devono essere indicati in numero non superiore a quelli da nominare e sono elencati mediante un numero progressivo.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale o siano titolari della diversa quota minima stabilita dalla Consob con Regolamento.

Nessun azionista può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista.

Gli Azionisti aderenti ad un sindacato di voto possono presentare o concorrere a presentare una sola lista.

In caso di violazione di questa regola non si terrà conto del voto dell'Azionista rispetto ad alcuna delle liste presentate.

Ogni titolare del diritto di voto può votare una sola lista.

Le liste dei candidati, accompagnate da un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, con l'indicazione dell'eventuale idoneità dei medesimi a qualificarsi come indipendenti, sono depositate presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data prevista dell'assemblea e sono messe a disposizione del pubblico, con le modalità previste dalla legge e dalla Consob con Regolamento, almeno ventuno giorni prima della assemblea.

Unitamente a ciascuna lista sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge e l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione.

La lista per la quale non sono rispettate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nella lista, tanti consiglieri che rappresentino la totalità di quelli da eleggere meno uno;

b) dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti è tratto il restante consigliere, nella persona del candidato elencato al primo posto di tale lista.

Al candidato elencato al primo posto della lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti spetta la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Nel caso in cui sia presentata una sola lista o votata una sola lista tutti i consiglieri sono tratti da tale lista.

In mancanza di liste, il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'Assemblea con le maggioranze stabilite di legge. [...]"

Il Consiglio uscente, ritenendo che l'attuale numero di componenti sia congruo rispetto alle attività da svolgere e alle professionalità richieste, propone all'Assemblea dei Soci di individuare in otto il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società.

Si ricorda altresì che, ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("**TUF**"), è necessario che - alla luce del numero dei componenti del Consiglio sopra proposto - almeno due nuovi amministratori posseggano i requisiti di indipendenza previsti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, del TUF. Il Consiglio uscente sottolinea inoltre che Biesse aderisce al Codice di autodisciplina della società quotate (il "**Codice**") e che, pertanto, in ossequio al principio 3.C.3, ultimo paragrafo, ivi contenuto, il numero degli amministratori indipendenti non può essere inferiore a due. Nonostante quanto precede, il Consiglio uscente raccomanda comunque di nominare

nel nuovo Consiglio tre amministratori indipendenti, poiché ritiene che tale numero sia più adeguato alle dimensioni del Consiglio e all'attività svolta dalla Società nonché agli assetti proprietari di Biesse.

Il Consiglio uscente propone poi che il nuovo organo amministrativo sia nominato per tre esercizi, con scadenza pertanto con l'approvazione del bilancio d'esercizio di Biesse al 31 dicembre 2014.

Riguardo infine alla remunerazione dei nuovi amministratori, il Consiglio uscente propone che la convocata Assemblea provveda a determinare un monte dei compensi per i Consiglieri pari a Euro 1.321.863,00 per ciascun esercizio in cui il Consiglio rimarrà in carica, che saranno successivamente ripartiti tra i Consiglieri ai sensi dell'art. 2389 del Codice Civile tenendo in considerazione i principi enunciati nella Politica per la remunerazione della Società e le raccomandazioni che il Comitato per le remunerazioni esprimerà sul punto.

* * * *

Si ricorda che, l'articolo 16 dello Statuto Sociale, prevede che la nomina del Consiglio di Amministrazione avvenga sulla base di liste presentate dagli Azionisti, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo. Le liste presentate dagli Azionisti dovranno essere depositate presso la sede della Società (in Pesaro, Via della Meccanica 16) entro le ore 18,00 del venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea (lunedì 2 aprile 2012) chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione; le liste saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet e presso la società di gestione del mercato almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea (venerdì 6 aprile 2012), fermo restando la pubblicazione delle liste secondo le modalità di legge.

Il deposito delle liste può essere effettuato tramite l'invio a mezzo posta elettronica certificata investor@biesse.it da una casella di posta elettronica certificata. Ogni Azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista. Gli Azionisti aderenti a uno stesso patto parasociale, quale definito dall'articolo 122 del D.lgs. n. 58/1998 e sue successive modifiche, come pure il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo, potranno presentare, o concorrere a presentare, una sola lista. Le adesioni e i voti espressi in violazione del divieto di cui al presente comma non saranno attribuiti ad alcuna lista. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che da soli o insieme ad altri Azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria. Gli Azionisti dovranno far pervenire presso la sede della Società, assieme alle liste o anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste (venerdì 6 aprile 2012), l'apposita comunicazione comprovante il possesso azionario. Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti che fossero prescritti per le rispettive cariche. Con le dichiarazioni, sarà depositato per ciascun candidato un curriculum vitae riguardante le caratteristiche

personali e professionali con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente. Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista. Si ricorda inoltre che gli Amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge o dalle norme regolamentari in materia (e dal codice di comportamento redatto da Borsa Italiana).

* * * *

Il Consiglio di Amministrazione, pertanto, sottopone alla convocata Assemblea la seguente proposta di deliberazione in merito al secondo punto all'ordine del giorno:

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Biesse S.p.A.,

delibera

- (a) di determinare in [●] il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;*
- (b) di fissare in tre esercizi, e dunque fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014, la durata del mandato;*
- (c) di stabilire in Euro [●] il compenso lordo annuo per i componenti del Consiglio di Amministrazione, ferma restando la facoltà del Consiglio stesso di stabilire i compensi per i singoli amministratori ai sensi dell'art. 2389 c.c.;*

Detta Proposta di Deliberazione

viene quindi messa ai voti e viene proclamata approvata con il voto favorevole di [●].

Il tutto come da dettagli allegati.

Il Presidente prosegue:

- (i) segnalando che l'Assemblea ha determinato in [●] il numero di componenti il Consiglio di Amministrazione; come da Statuto, pertanto, [●] Consiglieri saranno tratti dalla lista che otterrà il maggior numero di voti, mentre il restante Consigliere sarà, invece, estratto dalla lista che avrà ottenuto il secondo maggior numero di voti.*
- (ii) precisando che le liste presentate per il rinnovo del Consiglio di amministrazione, come da fascicolo distribuito all'ingresso in sala, sono [●] e precisamente:

Lista 1, presentata da [●]: [●]

Lista [●], presentata da [●]: [●]*
- (iii) invitando gli azionisti che intendono allontanarsi prima della votazione a darne comunicazione al personale ausiliario presente in sala, affinché le loro azioni non siano considerate presenti;*
- (iv) comunicando che, alle ore [●], sono presenti n. [●] azioni, aventi diritto a pari numero di voti ed equivalenti al [●]% del totale delle azioni ordinarie;*
- (v) ponendo in votazione alle ore [●] le liste presentate.*

La votazione dà i seguenti risultati.

Lista 1: (i) favorevoli: [●] azioni; (ii) contrari: [●] azioni; (iii) astenuti: [●] azioni;

Lista [●]: (i) favorevoli: [●] azioni; (ii) contrari: [●] azioni; (iii) astenuti: [●] azioni;

Il tutto come da dettagli allegati.

Il Presidente dà quindi atto che risulta aver ottenuto la maggioranza dei voti la Lista [●], da cui vanno pertanto tratti, secondo l'ordine con il quale sono ivi elencati, [●] Consiglieri e precisamente: [●]. Dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti viene tratto il rimanente Consigliere [●]. Pertanto, il Presidente proclama eletto il nuovo Consiglio di amministrazione per gli esercizi 2012, 2013 e 2014 nelle persone sopra indicate.

Il Presidente quindi precisa che l'accertamento del possesso dei requisiti da parte dei Consiglieri neominati sarà effettuato dallo stesso Consiglio di Amministrazione nella prima riunione utile, così come indicato nel Codice di Autodisciplina della Società."

3. NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE. DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI

Signori Azionisti,

con l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 verrà a scadere il Collegio sindacale attualmente in carica e l'Assemblea dei Soci convocata per il 27 e 28 aprile 2012 è quindi chiamata a rinnovare l'organo di controllo.

Il rinnovo del Collegio sindacale avverrà con il meccanismo del voto di lista, secondo quanto previsto dall'art. 19-bis dello Statuto sociale, che si riporta qui seguito (per la parte relativa alle modalità di nomina del Collegio).

"19 bis) Il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci effettivi e di due supplenti eletti dall'Assemblea degli Azionisti, la quale ne stabilisce anche l'emolumento. Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un supplente.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli Azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

Il numero dei candidati non può essere superiore al numero di candidati da eleggere. Gli Azionisti aderenti a sindacati di voto avranno titolo a presentare un'unica lista.

La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di Azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2% (due per cento) del capitale con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria o della diversa quota minima stabilita dalla Consob con Regolamento. Ogni Azionista, nonché gli Azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. In caso di violazione di questa regola, non si terrà conto del voto dell'Azionista rispetto

ad ognuna delle liste presentate. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprono già incarichi di sindaco in altre cinque società quotate, con esclusione delle società controllanti e controllate dalla società o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile.

Ai fini di quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, lettere b), e c) e comma 3 del decreto ministeriale n. 162 del 30 marzo 2000 in materia di requisiti di professionalità dei membri del collegio sindacale di società quotate, per materie e settori di attività prettamente attinenti a quelli dell'impresa esercitata dalla società, si intendono, diritto commerciale e societario, economia aziendale, scienza delle finanze e statistica, nonché le altre discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, pur se con denominazione differente, mentre per settori di attività strettamente connessi o inerenti ai settori di attività in cui opera la società si intendono, i settori della produzione, distribuzione, e commercializzazione di macchine e utensili, sistemi di automazione, software e componentistica di precisione.

I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data prevista dell'assemblea e sono messe a disposizione del pubblico, con le modalità previste dalla legge e dalla Consob con Regolamento, almeno ventuno giorni prima della Assemblea.

Unitamente a ciascuna lista deve essere depositato il curriculum professionale di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei sindaci si procede come segue: dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi e un supplente; dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo, che assume altresì la carica di Presidente, e l'altro membro supplente.

In caso di parità di voti tra due o più liste risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani di età fino a concorrenza dei posti da assegnare. [...]."

Il Consiglio uscente propone che la convocata Assemblea provveda a determinare gli emolumenti per i Sindaci sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti nel corso dello svolgimento dell'Assemblea medesima.

** * * **

Si ricorda che ai fini dell'elezione del Collegio Sindacale, come disposto all'articolo 19 dello Statuto Sociale, le liste presentate dagli Azionisti dovranno essere depositate e pubblicate ai sensi delle disposizioni regolamentari emanate da Consob e precisamente dovranno essere depositate presso la sede della Società (in Pesaro, Via della Meccanica 16) entro le ore 18,00 del venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea (lunedì 2 aprile 2012); le liste saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet e presso la società di gestione del mercato almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea (venerdì 6 aprile 2012), fermo restando la pubblicazione delle liste secondo le modalità di legge. La pubblicazione delle liste avverrà a cura degli azionisti depositanti con rimborso dei costi da parte della Società.

Il deposito delle liste può essere effettuato tramite l'invio a mezzo posta elettronica certificata investor@biesse.it da una casella di posta elettronica certificata ai sensi dell'articolo 144-sexies, comma 4-ter Regolamento Emittenti. Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che da soli o insieme ad altri Azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria. Gli Azionisti dovranno far pervenire presso la sede della Società, assieme alle liste o anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste (venerdì 6 aprile 2012), l'apposita certificazione comprovante il possesso azionario. Nel caso di presentazione delle liste a mezzo posta elettronica certificata dovrà essere trasmessa anche copia di un valido documento di identità dei presentatori.

Nel caso in cui entro il termine di deposito delle liste sopraindicato sia stata depositata una sola lista ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro, ne sarà data senza indugio notizia e conseguentemente potranno essere presentate liste fino alle ore 18,00 del terzo giorno successivo (giovedì 5 aprile 2012) da Azionisti che da soli, o insieme ad altri Azionisti, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 1% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria. Ogni Azionista ha diritto di votare una sola lista. Si ricorda che il Collegio Sindacale è composto da 3 (tre) Sindaci Effettivi e 2 (due) Supplenti, rieleggibili. Attribuzioni, doveri e durata in carica dei Sindaci sono quelli stabiliti per legge. Non possono essere eletti Sindaci, e se eletti decadono, coloro per i quali ai sensi di legge o di regolamento, ricorrono cause di ineleggibilità e di decadenza o che non siano in possesso dei necessari requisiti. Il requisito di cui all'articolo 1, comma 2, lettere b) e c), e comma 3 del decreto ministeriale n. 162 del 30 marzo 2000 sussiste qualora la professionalità maturata attenga rispettivamente: (i) al settore di operatività dell'impresa; (ii) alle materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico scientifiche, relative ai settori di cui alla lettera (i) che precede. Oltre che negli altri casi previsti dalla legge, non possono essere eletti Sindaci e se eletti decadono dall'ufficio, coloro che ricoprano la carica di Sindaco Effettivo in più di 5 (cinque) società italiane quotate nei mercati regolamentati italiani.

Vengono presentate liste composte da 2 (due) sezioni: l'una per la nomina dei Sindaci Effettivi e l'altra per la nomina dei Sindaci Supplenti. Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo.

* * * *

Il Consiglio di Amministrazione, pertanto, sottopone alla convocata Assemblea la seguente proposta di deliberazione in merito al terzo punto all'ordine del giorno:

“L’Assemblea ordinaria degli Azionisti di Biesse S.p.A., constatato che:

- (i) *le liste presentate per il rinnovo del Collegio sindacale, come da fascicolo distribuito all’ingresso in sala, sono [●] e precisamente:*

Lista 1, presentata da [●]: [●]

Lista [●], presentata da [●]: [●]

- (ii) *che, previo invito gli azionisti che intendevano allontanarsi prima della votazione a darne comunicazione al personale ausiliario presente in sala, affinché le loro azioni non venissero considerate presenti, alle ore [●] sono presenti n. [●] azioni, aventi diritto a pari numero di voti ed equivalenti al [●]% del totale delle azioni ordinarie,*

pone in votazione alle ore [●] le liste presentate.

La votazione dà i seguenti risultati.

Lista 1: (i) favorevoli: [●] azioni; (ii) contrari: [●] azioni; (iii) astenuti: [●] azioni;

Lista [●]: (i) favorevoli: [●] azioni; (ii) contrari: [●] azioni; (iii) astenuti: [●] azioni;

Il tutto come da dettagli allegati.

Il Presidente dà quindi atto che risulta aver ottenuto la maggioranza dei voti la Lista [●], da cui vanno pertanto tratti, secondo l’ordine con il quale sono ivi elencati, due sindaci effettivi e un sindaco supplente, mentre risulta seconda per numero di voti ricevuti la lista [●], da cui vanno tratti un sindaco effettivo (che assumerà la carica di Presidente del Collegio sindacale) e un sindaco supplente.

Pertanto, il Presidente proclama eletto per effetto di tale votazione il nuovo collegio sindacale in carica per i tre esercizi 2012, 2013 e 2014 nelle persone di: [●], Presidente, [●] e [●] (sindaci effettivi) e [●] e [●], (sindaci supplenti). Il nuovo Collegio scadrà con l’approvazione del bilancio d’esercizio di Biesse S.p.A. al 31 dicembre 2014.

L’Assemblea, con il voto favorevole di [●], il voto contrario di [●] e l’astensione di [●], delibera altresì di attribuire ai Sindaci i seguenti emolumenti: [●]. Il tutto come da dettagli allegati.

Il Presidente quindi precisa che l’accertamento del possesso dei requisiti da parte dei Sindaci neominati sarà effettuato dallo stesso Collegio nella prima riunione utile, così come indicato nel Codice di Autodisciplina della Società.”

4. Approvazione di un nuovo piano di incentivazione denominato "Long Term Incentive 2012-2014 di Biesse S.p.A." previa revoca del precedente "Retention plan 2011-2013". Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete chiamati a deliberare in merito alla revoca del "Retention Plan 2011 - 2013 di Biesse S.p.A." approvato dall'Assemblea il 19 ottobre 2010 e alla contestuale adozione da parte della Società di un piano di incentivazione del top management di Biesse e del Gruppo denominato "Long Term Incentive plan 2012 - 2014 di Biesse S.p.A." che prevede l'erogazione di premi in denaro e l'assegnazione gratuita di azioni in portafoglio ai beneficiari subordinatamente al raggiungimento di obiettivi economico finanziari.

Le motivazioni della revoca del "Retention Plan 2011 - 2013 di Biesse S.p.A." e le informazioni sul "Long Term Incentive Plan 2012 - 2014 di Biesse S.p.A." sono contenute nel documento informativo predisposto ai sensi degli articoli 114-bis del TUF e 84-bis del Regolamento Emittenti e nella bozza ivi allegata di Regolamento del "Long Term Incentive Plan 2012 - 2014 di Biesse S.p.A." pubblicati ai sensi e nei termini di legge, che illustrano, tra l'altro, i soggetti destinatari, le ragioni che motivano l'adozione del nuovo piano, la tempistica di assegnazione delle azioni e le caratteristiche delle stesse.

Si precisa, inoltre, che il "Long Term Incentive Plan 2012 - 2014 di Biesse S.p.A." è un piano rilevante secondo la definizione contenuta nell'art. 84-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti.

Si sottopone, quindi, all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione sul quarto punto all'ordine del giorno:

"L'Assemblea degli azionisti, preso di atto di quanto illustrato dal presidente e della documentazione sottopostale,

DELIBERA

- 1. di revocare il piano di incentivazione e fidelizzazione del top management di Biesse e del Gruppo denominato "Retention Plan 2011-2012 di Biesse S.p.A." approvato il 19 ottobre 2010;*
- 2. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del TUF, il piano di incentivazione e fidelizzazione del top management di Biesse e del Gruppo denominato "Long Term Incentive Plan 2012 - 2014 di Biesse S.p.A.", di cui alla Relazione del Consiglio di amministrazione allegata sub (a) alla presente delibera, nonché il relativo Regolamento allegato alla medesima relazione;*
- 3. di individuare i destinatari del piano, autorizzando espressamente il Consiglio di amministrazione ad estendere il piano ad ulteriori beneficiari, anche parzialmente, nonché eventualmente ad escludere i beneficiari, anche parzialmente, dallo stesso secondo i termini e le modalità previste dal relativo Regolamento;*

4. di attribuire al Consiglio di amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega, tutti i poteri necessari od opportuni per dare esecuzione al "Long Term Incentive Plan 2012 - 2014 di Biesse S.p.A." secondo quanto previsto nel relativo Regolamento;

5. di conferire al Consiglio di amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega, tutti i poteri necessari od opportuni per l'attuazione della presente delibera in conformità alle disposizioni di legge applicabili.

Detta Proposta di Deliberazione

viene quindi messa ai voti e viene proclamata approvata con il voto favorevole di [●]. Il tutto come da dettagli allegati."

5. Approvazione della politica in materia di remunerazione del Gruppo Biesse

Signori Azionisti,

siete chiamati a deliberare, ai sensi dell'articolo 123-ter comma 6, TUF in merito alla sezione della relazione sulla remunerazione di cui all'articolo 123-ter, comma 3, TUF, vale a dire quella riguardante la politica della società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, oltre alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

La relazione sulla remunerazione del gruppo Biesse prevista dall'art. 123-ter del TUF, che contiene la relativa politica e le procedure per la sua adozione e attuazione, sarà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge e di regolamento.

Alla luce di quanto premesso, si sottopone, quindi, all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione sul quinto punto all'ordine del giorno:

"L'Assemblea degli azionisti, preso di atto di quanto illustrato dal presidente e della documentazione sottoposta,

DELIBERA

di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 123-ter, comma 6, del D.Lgs. 58/98 la sezione della relazione sulla remunerazione di cui all'articolo 123-ter, comma 3 del D.Lgs. 58/98.

Detta Proposta di Deliberazione

viene quindi messa ai voti e viene proclamata approvata con il voto favorevole di [●]. Il tutto come da dettagli allegati."

* * *

Pesaro, lì 19 marzo 2012

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Dott. Roberto Selci

**REGOLAMENTO DEL
"LONG TERM INCENTIVE PLAN 2012-2014"
DI BIESSE S.P.A.**

* * * *

Il presente documento è strettamente confidenziale e riservato ai Beneficiari (così come definito nel presente Regolamento). Il soggetto cui viene consegnato sarà ritenuto responsabile per la divulgazione dello stesso, in tutto o in parte, a terzi non autorizzati.

* * * *

1. Definizioni

In aggiunta ai termini altrimenti definiti in questo documento, i seguenti termini, ove riportati con lettera maiuscola, avranno il significato di seguito indicato, essendo inteso che i termini e le espressioni definite al maschile includeranno anche eventuali al femminile e che i termini e le espressioni definite al singolare si intenderanno definite anche al plurale.

Amministratore Delegato	indica l'amministratore delegato incaricato dal Consiglio di Amministrazione della gestione del presente piano.
Anticipazione	indica il 50% del Premio e delle Azioni che potrà essere corrisposto ai Beneficiari in conformità ai termini e alle previsioni del Regolamento.
Anticipazione del Numero di Azioni Individuale	indica il numero di Azioni effettivamente attribuito a ciascun Beneficiario a titolo di Anticipazione ai sensi dell'art. 7 del presente Regolamento.
Anticipazione del Premio Individuale	indica il Premio effettivo attribuito a ciascun Beneficiario a titolo di Anticipazione ai sensi dell'art. 7 del presente Regolamento.
Assemblea	indica l'assemblea dei soci di Biesse.
Azioni	indica il quantitativo massimo di n. 486.359 azioni ordinarie di Biesse del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, in portafoglio di Biesse, messe a disposizione del Piano.
Base Azioni	indica il numero di Azioni di base, calcolato dividendo la somma corrispondente alla metà della percentuale del Totale dei Compensi Fissi di

	ciascun Beneficiario indicata nelle Condizioni Individuali riportate nell'Allegato 1 per il Prezzo Medio, arrotondato all'unità superiore.
Base Premio	indica il Premio di base corrispondente ad una somma di denaro pari alla metà della percentuale del Totale dei Compensi Fissi indicata per ciascun Beneficiario nelle Condizioni Individuali riportate nell'Allegato 1.
Beneficiari	indica i beneficiari del presente Piano e, segnatamente, l'Amministratore delegato di Biesse e i <i>manager</i> di primo livello di Biesse e delle altre società del Gruppo individuati dall'Assemblea del 27 aprile 2012, su proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 marzo 2012, sentito il Comitato per le Remunerazioni. I Beneficiari sono indicati nell'Allegato 1 al presente Regolamento.
Biesse o la Società	indica Biesse S.p.A., con sede legale in Via della Meccanica, 16, Pesaro, C.F. e P.IVA 00113220412, iscritta al Registro delle Imprese di Pesaro Urbino al n. 1682, capitale sociale Euro 27.393.042, suddiviso in n. 27.393.042 azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.
Comitato per le Remunerazioni	indica il Comitato per le remunerazioni nominato dalla Società all'interno del consiglio di amministrazione ai sensi del Codice di autodisciplina delle società quotate e dei regolamenti emanati da Borsa Italiana S.p.A..
Condizioni Individuali	indicano le condizioni individuali previste per ciascun Beneficiario nell'ambito del LTI, riportate nell'Allegato 1.
Consiglio di Amministrazione	indica il Consiglio di amministrazione della Società in carica ovvero gli amministratori a cui lo stesso ha delegato o delegherà di volta in volta l'esecuzione di quanto previsto dal presente Regolamento.
Data di Assegnazione	indica la data in cui verrà attribuita la Base Azioni e la Base Premio ai Beneficiari, ai sensi degli artt. 4.2 e 6.1 (a).
Data di Maturazione dell'Anticipazione	indica la data in cui il Beneficiario maturerà il diritto di ricevere l'Anticipazione del Premio Individuale e l'Anticipazione del Numero Individuale di Azioni ai sensi dell'art. 7.3 del presente Regolamento.
Data di Maturazione del Diritto	indica la data in cui il Beneficiario, a seguito dell'esercizio dell'Opzione, maturerà il diritto di ricevere il Premio Individuale e il Numero Individuale di Azioni ai sensi dell'art. 6.2 del presente Regolamento.
Data di Pay Out	indica la data in cui i Beneficiari riceveranno il Pay Out, corrispondente alla data in cui sarà loro corrisposta la retribuzione del secondo mese successivo a quello in cui sarà approvato da parte del Consiglio di Amministrazione il bilancio consolidato relativo all'esercizio al 31 dicembre 2014 del Gruppo.
Data di Pay Out dell'Anticipazione	indica la data in cui i Beneficiari riceveranno l'Anticipazione, corrispondente alla data in cui sarà loro corrisposta la retribuzione del secondo mese successivo a quello in cui sarà approvato da parte del Consiglio di Amministrazione il bilancio consolidato relativo all'esercizio al 31 dicembre 2013 del Gruppo.
Direzione Risorse Umane	indica la Direzione Risorse Umane di Biesse.
Gruppo	indica Biesse e le società da essa controllate, direttamente o indirettamente, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
MTA	indica il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Numero Individuale delle Azioni	indica il numero di Azioni effettivamente attribuito a ciascun Beneficiario ai sensi dell'art. 6 del presente Regolamento.
Obiettivi	indica gli obiettivi economici e finanziari del Gruppo al cui livello di raggiungimento è correlata l'erogazione del Premio e l'assegnazione delle

Azioni oggetto del Piano. Gli Obiettivi per il LTI sono i seguenti:

- (a) obiettivo cash flow: *cash flow* operativo cumulativo consolidato del Gruppo 2012-2014, pari alla somma del *cash flow* operativo previsto per il primo anno di piano nei *business plan* di Biesse 2012 - 2014, 2013 - 2015 e 2014 - 2016, rispettivamente;
- (b) obiettivo EBITDA: percentuale media EBITDA consolidato del Gruppo 2012- 2014, pari alla media dell'EBITDA previsto per il primo anno di piano nei *business plan* di Biesse 2012 - 2014, 2013 - 2015 e 2014 - 2016, rispettivamente.

I dati relativi al *cash flow* operativo e all'EBITDA previsti per il primo anno di piano nel *business plan* 2012 - 2014 saranno indicati nella Proposta di Adesione. I dati estratti dai successivi *business plan* saranno comunicati ai Beneficiari, con le modalità previste dall'art. 12, entro 60 giorni dall'approvazione di ciascuno di essi.

Obiettivi per l'Anticipazione

indica gli obiettivi economici e finanziari del Gruppo al cui livello di raggiungimento è correlata l'erogazione dell'Anticipazione. Gli Obiettivi per l'Anticipazione sono i seguenti:

- (a) obiettivo cash flow per l'Anticipazione: *cash flow* operativo cumulativo consolidato del Gruppo *cash flow* operativo cumulativo consolidato del Gruppo 2012 - 2013, pari alla somma del *cash flow* operativo previsto per il primo anno di piano nei *business plan* di Biesse 2012 - 2014 e 2013 - 2015, rispettivamente;
- (b) obiettivo EBITDA per l'Anticipazione: percentuale media EBITDA consolidato del Gruppo 2012 - 2013, pari alla media dell'EBITDA previsto per il primo anno di piano nei *business plan* di Biesse 2012 - 2014 e 2013 - 2015, rispettivamente.

I dati relativi al *cash flow* operativo e all'EBITDA previsti per il primo anno di piano nel *business plan* 2012 - 2014 saranno indicati nella Proposta di Adesione. I dati estratti dal successivo *business plan* saranno comunicati ai Beneficiari, con le modalità previste dall'art. 12, entro 60 giorni dalla sua approvazione.

Opzione

indica l'opzione a ricevere il Premio e le Azioni ai sensi degli artt. 6 e 7 del presente Regolamento che i Beneficiari acquisiranno a titolo gratuito a seguito dell'accettazione della Proposta di Adesione.

Pay out

indica l'erogazione del Premio Individuale e l'assegnazione del Numero Individuale delle Azioni a ciascun Beneficiario secondo quanto previsto dall'art. 9 del presente Regolamento.

Piano o LTI

indica il "*Long Term Incentive Plan 2012-2014*" di Biesse approvato dall'Assemblea in data 27 aprile 2012.

Politica per la Remunerazione

indica la Politica per la remunerazione approvata dal Consiglio di amministrazione di Biesse l'11 novembre 2011, come eventualmente di volta in volta modificata e integrata.

Premio

indica la componente in denaro dell'incentivo, determinata ai sensi del

	presente Regolamento.
Premio Individuale	indica il Premio effettivo attribuito a ciascun Beneficiario ai sensi dell'art. 6 del presente Regolamento.
Prezzo Medio	indica la media aritmetica dei prezzi ufficiali di quotazione delle azioni di Biesse sul MTA del mese precedente alla Data di Assegnazione.
Proposta di Adesione	indica la comunicazione scritta con cui ciascun Beneficiario sarà invitato a partecipare al Piano.
Proposta di Pay Out	indica la quantificazione del Premio Individuale e del Numero Individuale di Azioni effettuata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 6 del presente Regolamento.
Proposta di Pay Out dell'Anticipazione	indica la quantificazione dell'Anticipazione del Premio Individuale e dell'Anticipazione del Numero Individuale di Azioni effettuata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 7 del presente Regolamento.
Totale Compensi Fissi	indica, ai soli fine del presente Regolamento, la retribuzione annuale lorda, al netto della componente variabile, di ciascun Beneficiario alla Data di Assegnazione incrementata, per ciascun Beneficiario che rivesta la carica di consigliere di amministrazione in una società del Gruppo, dei compensi ad esso spettanti per tali cariche alla Data di Assegnazione.
Regolamento	indica il presente regolamento applicabile al Piano.

2. Motivazioni del Piano

- 2.1 Il presente "*Long Term Incentive Plan 2012-2014*" è finalizzato ad introdurre strumenti di incentivazione a favore dei Beneficiari, nella prospettiva di sviluppare all'interno del *top management* del Gruppo una cultura fortemente orientata alla creazione di valore e al continuo miglioramento dei risultati aziendali nonché della *performance* azionaria della Società. Il Piano mira in particolare:
- a coinvolgere e incentivare i Beneficiari, per allineare il loro comportamento agli interessi degli azionisti e stimolarne il rendimento, focalizzando il *top management* su azioni volte al miglioramento duraturo dei risultati del Gruppo;
 - a favorire la fidelizzazione del *top management* del Gruppo attraverso l'introduzione di forme di retribuzione in azioni, per migliorare la capacità di *retention* del Gruppo;
 - ad incrementare la parte variabile della retribuzione dei Beneficiari, per rinforzare la cultura del risultato;
 - a migliorare la competitività del Gruppo sul mercato del lavoro, per attrarre i migliori talenti.
- 2.2 A tal fine, il Piano prevede meccanismi di corresponsione di premi in denaro e di assegnazione gratuita di Azioni secondo i termini e le condizioni di seguito specificati, basati sugli obiettivi definiti nel processo di pianificazione aziendale.

3. Gestione del Piano

- 3.1 L'organo responsabile della gestione del Piano è il Consiglio di Amministrazione e per esso, l'Amministratore Delegato. Esso ha tutti i poteri operativi di gestione del Piano, anche delegabili, inclusi, a titolo esemplificativo, quelli di includere altri soggetti tra i Beneficiari del Piano successivamente

all'approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea, in conformità a quanto previsto dal successivo art. 4.4. Nella gestione del Piano, il Consiglio di Amministrazione e, per esso, l'Amministratore Delegato opererà anche per il tramite della Direzione Risorse Umane. La decisione relativa all'esclusione dei Beneficiari dal Piano, anche parziale, resta di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione.

3.2 I Beneficiari che rivestano anche la qualità di membro del Consiglio di Amministrazione rimetteranno a quest'ultimo qualsiasi decisione inerente al Piano nella quale abbiano un interesse e non prenderanno parte alla decisione in ordine a qualsiasi delibera avente ad oggetto la loro partecipazione nel Piano e l'attribuzione del Premio e delle Azioni a loro favore; si asterranno inoltre da porre in essere atti esecutivi del Piano che abbiano effetti nei loro confronti, rimettendo il compimento di tali attività al Consiglio di Amministrazione o ai soggetti da esso indicati.

3.3 Il presente Regolamento potrà essere soggetto ad adeguamenti o rettifiche, effettuati con la competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione, per riflettere eventuali fusioni, scissioni, aumenti di capitale, operazioni sulle azioni proprie o altre operazioni straordinarie della Società o qualora le azioni di Biesse cessino di essere negoziate sul MTA ovvero qualora se ne manifesti comunque l'opportunità, anche in seguito a future modifiche normative o regolamentari; tali adeguamenti e rettifiche saranno definitivi e vincolanti per i Beneficiari in assenza di errori manifesti.

3.4 Il Comitato per le Remunerazioni monitorerà in generale l'esecuzione del Piano verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance* in esso indicati.

4. Partecipazione al Piano e individuazione dei Beneficiari

4.1 L'individuazione dei Beneficiari del Piano è stata effettuata dall'Assemblea del 27 aprile 2012, su proposta del Consiglio di Amministrazione. Nel procedere all'identificazione dei Beneficiari da proporre all'Assemblea il Consiglio di Amministrazione ha agito con la più assoluta discrezionalità, avendo riguardo esclusivamente al perseguimento dell'interesse del Gruppo, tenendo conto, tra gli altri, della criticità della risorsa per i risultati del Gruppo, della rilevanza strategica della posizione, del potenziale della risorsa e di ogni altro elemento utile.

4.2 Entro 30 giorni dall'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea, la Direzione Risorse Umane provvederà a inviare ai partecipanti al Piano la Proposta di Adesione, con cui il Beneficiario sarà invitato ad aderire al Piano e in cui saranno individuati la Base Premio e la Base Azioni ad esso spettanti, determinati secondo i criteri di cui al successivo art. 6. Alla Proposta di Adesione sarà

allegata una copia del presente Regolamento, con le Condizioni Individuali a esso applicabili, che ciascun Beneficiario dovrà restituire debitamente firmata, anche in segno di integrale accettazione del Regolamento stesso.

- 4.3 La Proposta di Adesione e il presente Regolamento allegato dovranno essere inviati alla Direzione Risorse Umane entro 30 giorni dalla data di consegna della Proposta di Adesione, a pena di inefficacia (anche ai sensi dell'art. 1326, quarto comma, cod. civ.) e/o di irricevibilità. Decorso tale termine, e in mancanza di accettazione, verrà meno ogni effetto della Proposta di Adesione. Con l'accettazione della Proposta di Adesione, i Beneficiari acquisiranno l'Opzione.
- 4.4 Il Consiglio di Amministrazione e, per esso, l'Amministratore Delegato potrà, a sua discrezione e insindacabile giudizio, valutare se estendere la partecipazione al Piano, anche parzialmente, a dipendenti, collaboratori o amministratori di una società del Gruppo, anche assunti, incaricati o nominati in un momento successivo alla Data di Assegnazione, ove la stessa sia ritenuta strumentale a mantenere o acquisire professionalità di rilievo all'interno del Gruppo, fissando le relative Condizioni Individuali in linea con quanto previsto dalla Politica per la Remunerazione.

5. Durata del Piano

Il Piano avrà termine il 30 giugno 2015 ovvero all'atto dell'erogazione del Premio Individuale e dell'assegnazione del Numero Individuale delle Azioni all'ultimo dei Beneficiari, qualora precedenti a tale data. L'Assemblea di Biesse potrà rinnovare il Piano o prorogarne la durata per successivi cicli triennali, apportando tutte le integrazioni e modifiche al presente Regolamento ritenute necessarie o opportune per adeguarlo alla normativa di volta in volta applicabile o alle mutate esigenze del Gruppo.

6. Modalità di determinazione del Premio e delle Azioni da assegnare

6.1 Il Premio e le Azioni da assegnare a ciascun Beneficiario saranno determinati come segue:

- (a) la Direzione Risorse Umane, sulla base delle relative Condizioni Individuali, calolerà per ciascuno Beneficiario la Base Premio e la Base Azioni, che saranno ad esso comunicati attraverso la Proposta di Adesione;
- (b) fermo restando quanto indicato con riferimento all'Anticipazione dal successivo art. 7.8 e salvo quanto diversamente previsto dalle Condizioni Individuali, ciascun Beneficiario avrà diritto di ricevere, alla Data di Pay Out, il Premio Individuale e il Numero Individuale delle Azioni corrispondenti rispettivamente alla percentuale della Base Premio e della Base Azioni determinata secondo la matrice di seguito indicata:

% raggiungimento Obiettivi	% della Base Premio e della Base Azioni
< 85%	0%
≥ 85% ≤ 100%	85% + 1% per ogni punto % degli Obiettivi raggiunto superiore all'85%, fino a un massimo di 15 punti %
> 100% ≤ 125%	100% + 1% per ogni punto % degli Obiettivi raggiunto superiore al 100%, fino a un massimo di 25 punti %

- (c) la percentuale di raggiungimento degli Obiettivi sarà data dalla media aritmetica delle percentuali di raggiungimento di ciascun Obiettivo, secondo la seguente formula:

$$\% \text{ obiettivo cash flow} + \% \text{ obiettivo EBITDA}$$

- 6.2 Il Consiglio di Amministrazione e, per esso, l'Amministratore Delegato provvederà a quantificare il Premio Individuale e il Numero Individuale delle Azioni (al netto dell'eventuale Anticipazione del Premio Individuale e dell'eventuale Anticipazione del Numero Individuale delle Azioni già corrisposta al singolo Beneficiario ai sensi del successivo art. 7) entro 15 giorni dalla data di approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2014 da parte del Consiglio stesso e darà istruzioni alla Direzione Risorse Umane di comunicare ai Beneficiari, entro i successivi 5 giorni lavorativi, la Proposta di Pay Out. Ciascuno dei Beneficiari, ai fini dell'esercizio dell'Opzione, dovrà comunicare alla Direzione Risorse Umane - a pena di decadenza - la propria accettazione della Proposta di Pay Out entro 10 giorni dal ricevimento della lettera di cui sopra, mediante invio del modulo a tal fine predisposto dalla Società, debitamente sottoscritto. A partire dalla data in cui la Società riceverà l'accettazione della Proposta di Pay Out (che sarà considerata, ai fini del presente Regolamento, come la Data di Maturazione), il Beneficiario maturerà il diritto di ricevere il Premio Individuale e il Numero Individuale delle Azioni.
- 6.3 Per tutti i Beneficiari è richiesto che, sia alla Data di Maturazione del Diritto sia alla Data del Pay Out, il rapporto organico o di lavoro con Biesse o altra società del Gruppo sia ancora in essere e, pertanto, in assenza di tale presupposto il Consiglio di Amministrazione e, per esso, l'Amministratore Delegato non procederà a quantificare il Premio Individuale né il Numero Individuale di Azioni spettante al Beneficiario che non versa più in tale condizione o lo stesso decadrà dal diritto di ricevere il Premio Individuale e il Numero Individuale delle Azioni, ove già maturato. Il mancato soddisfacimento dei presupposti previsti dal presente art. 6.3 non farà decadere i Beneficiari dai diritti acquisiti relativamente all'Anticipazione del Numero delle Azioni Individuali e all'Anticipazione del Premio Individuale, fermo restando quanto previsto dal successivo art. 7.8.
- 6.4 In deroga a quanto previsto dal precedente art. 6.3, in caso di cessazione consensuale del rapporto con il Gruppo - quali, a titolo esemplificativo, il pensionamento o la scadenza del contratto a termine ovvero la cessazione consensuale del rapporto organico per gli amministratori - il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà, a propria discrezione e insindacabile giudizio, di conservare in capo al Beneficiario il diritto di ricevere il Premio Individuale e il Numero Individuale delle Azioni, in tutto o in parte, alle condizioni previste dal Regolamento.
- 6.5 In caso di decesso del Beneficiario successivamente alla Data di Maturazione del Diritto, il suo diritto di ricevere il Premio Individuale e il Numero Individuale di Azioni si trasferirà ai propri eredi secondo la normativa vigente in materia successoria, fermo restando che in nessun caso tali eredi potranno vantare alcun diritto o pretesa in merito al Premio o alle Azioni qualora il decesso del Beneficiario sia avvenuto precedentemente alla Data di Maturazione del Diritto.

7. Anticipazione

- 7.1 Fermo restando quanto previsto dal precedente art. 6, ciascun Beneficiario avrà altresì diritto di ricevere, alla Data di Pay Out dell'Anticipazione, l'Anticipazione del Premio Individuale e l'Anticipazione del Numero Individuale delle Azioni, corrispondenti, rispettivamente, alla percentuale della Base Premio e della Base Azioni determinata secondo la matrice di seguito indicata, ridotta del 50%:

% raggiungimento Obiettivi per l'Anticipazione	% della Base Premio e della Base Azioni
< 85%	0%
≥ 85% ≤ 100%	85% + 1% per ogni punto % degli Obiettivi per l'Anticipazione raggiunto superiore all'85%, fino ad un massimo di 15 punti %
> 100% ≤ 125%	100% + 1% per ogni punto % degli Obiettivi per l'Anticipazione raggiunto superiore al 100%, fino ad un massimo di 25 punti %

- 7.2 La percentuale di raggiungimento degli Obiettivi per l'Anticipazione sarà data dalla media aritmetica delle percentuali di raggiungimento di ciascun Obiettivo per l'Anticipazione, secondo la seguente formula:

$$\frac{\% \text{ obiettivo cash flow per l'Anticipazione} + \% \text{ obiettivo EBITDA per l'Anticipazione}}{2}$$

2

- 7.3 Il Consiglio di Amministrazione e, per esso, l'Amministratore Delegato provvederà a quantificare l'Anticipazione del Premio Individuale e l'Anticipazione del Numero Individuale delle Azioni entro 15 giorni dalla data di approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2013 da parte del Consiglio stesso e darà istruzioni alla Direzione Risorse Umane di comunicare ai Beneficiari, entro i successivi 5 giorni lavorativi, la relativa Proposta di Pay Out dell'Anticipazione. Ciascuno dei Beneficiari, ai fini dell'esercizio dell'Opzione, dovrà comunicare alla Direzione Risorse Umane - a pena di decadenza - la propria accettazione della Proposta di Pay Out dell'Anticipazione entro 10 giorni dal ricevimento della lettera di cui sopra, mediante invio del modulo a tal fine predisposto dalla Società, debitamente sottoscritto. A partire dalla data in cui la Società riceverà l'accettazione della Proposta di Pay Out dell'Anticipazione (che sarà considerata, ai fini del presente Regolamento, come la Data di Maturazione dell'Anticipazione), il Beneficiario maturerà il diritto di ricevere l'Anticipazione del Premio Individuale e l'Anticipazione del Numero Individuale delle Azioni.
- 7.4 Per tutti i Beneficiari è richiesto che, sia alla Data di Maturazione dell'Anticipazione sia alla Data del Pay Out dell'Anticipazione, il rapporto organico o di lavoro con il Biesse o altra società del Gruppo sia ancora in essere e, pertanto, in assenza di tale presupposto il Consiglio di Amministrazione e, per esso, l'Amministratore Delegato non procederà a quantificare l'Anticipazione del Premio Individuale né l'Anticipazione del Numero Individuale di Azioni spettante al Beneficiario che non versa più in tale condizione o lo stesso decadrà dal diritto di ricevere l'Anticipazione del Premio Individuale e l'Anticipazione del Numero Individuale di Azioni, ove già maturato.
- 7.5 In deroga a quanto previsto dal precedente art. 7.4, in caso di cessazione consensuale del rapporto con il Gruppo - quali, a titolo esemplificativo, il pensionamento o la scadenza del contratto a termine ovvero la cessazione consensuale del rapporto organico per gli amministratori - il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà, a sua discrezione e insindacabile giudizio, di conservare in capo al Beneficiario il diritto di ricevere l'Anticipazione del Premio Individuale e l'Anticipazione del Numero Individuale di Azioni, in tutto o in parte, alle condizioni previste dal Regolamento.
- 7.6 In caso di decesso del Beneficiario successivamente alla Data di Maturazione dell'Anticipazione, il suo diritto di ricevere l'Anticipazione del Premio Individuale e l'Anticipazione del Numero Individuale di Azioni si trasferirà ai propri eredi secondo la normativa vigente in materia successoria, fermo restando che in nessun caso tali eredi potranno vantare alcun diritto o pretesa in merito al Premio o alle Azioni qualora il decesso del Beneficiario sia avvenuto precedentemente alla Data di Maturazione del Diritto all'Anticipazione.
- 7.7 Quanto ricevuto a titolo di Anticipazione del Premio Individuale e di Anticipazione del Numero Individuale di Azioni sarà dedotto da quanto eventualmente dovuto ai Beneficiari, rispettivamente, a titolo di Premio Individuale e Numero Individuale di Azioni ai sensi del precedente art. 6.
- 7.8 Fermo restando quanto previsto dal precedente art. 6.3, il Beneficiario a cui è stata attribuita l'Anticipazione che, successivamente alla Data di Pay Out dell'Anticipazione e fino alla scadenza del presente Piano, venga assunto come dipendente a tempo indeterminato o determinato da società concorrenti del Gruppo o loro controllanti, controllate, collegate o società sotto comune controllo ovvero concluda accordi di collaborazione, anche a progetto, con tali soggetti o rivesta cariche in loro organi di amministrazione, dovrà corrispondere alla Società a titolo di penale, entro dieci giorni dalla relativa richiesta, una somma corrispondente all'Anticipazione, salvo il maggior danno. Ai fini della determinazione dell'importo della penale di cui al presente art. 7.8, il valore dell'Anticipazione del Numero Individuale delle Azioni sarà determinato moltiplicando il numero delle Azioni assegnate per il prezzo corrispondente alla media ufficiale dei prezzi di quotazione dei titoli di Biesse nel mese precedente la Data del Pay Out dell'Anticipazione.

8. Regime dei diritti dei Beneficiari

- 8.1 Il diritto a ricevere Azioni non conferisce a nessuno dei Beneficiari alcuno dei diritti degli azionisti. Ciascuno dei Beneficiari potrà godere di tali diritti solo successivamente alla consegna delle Azioni, ai sensi del successivo art. 9.
- 8.2 Fino alla Data di Pay Out, il diritto di ricevere il Premio e le Azioni (anche in forma di Anticipazione), nonché le Azioni oggetto del medesimo, non potranno essere venduti, ceduti, assoggettati ad alcun vincolo o in altro modo trasferiti (se non ai sensi delle leggi sulla successione ereditaria ai fini e nei limiti di quanto previsto ai precedenti artt. 6.5 e 7.6) e qualsiasi tentata vendita, cessione, assoggettamento a vincoli o trasferimento effettuato violando questa disposizione sarà invalido e in ogni caso inefficace nei confronti della Società e, fatto salvo il maggior danno, farà immediatamente decadere il Beneficiario che gli ha posti in essere da qualunque diritto previsto dal Piano e dal presente Regolamento. Rimane fermo che le Azioni ricevute nell'ambito dell'Anticipazione potranno essere negoziate successivamente alla Data di Pay Out dell'Anticipazione.

9. Pay Out; Vincoli di indisponibilità delle Azioni

- 9.1 La consegna del Numero Individuale delle Azioni e il versamento del Premio Individuale avverranno alla Data di Pay Out mediante accredito, rispettivamente, (i) sul conto titoli intestato al Beneficiario e detenuto presso la società di intermediazione mobiliare o l'istituto di credito, in qualità di aderente autorizzato a Monte Titoli S.p.A. e (ii) sul conto corrente intestato al Beneficiario, individuati dal Beneficiario stesso nel modulo di cui all'art. 6.2.
- 9.2 La consegna dell'Anticipazione del Numero Individuale delle Azioni e il versamento dell'Anticipazione del Premio Individuale avverranno alla Data di Pay Out dell'Anticipazione mediante accredito, rispettivamente, (i) sul conto titoli intestato al Beneficiario e detenuto presso la società di intermediazione mobiliare o l'istituto di credito, in qualità di aderente autorizzato a Monte Titoli S.p.A. e (ii) sul conto corrente intestato al Beneficiario, individuati dal Beneficiario stesso nel modulo di cui all'art. 7.3.
- 9.3 Si riterrà che Biesse abbia adempiuto le obbligazioni ad essa facenti carico ai sensi del Piano al momento dell'invio della richiesta di accredito del Premio e delle Azioni presso la società di intermediazione mobiliare o l'istituto di credito designato dal Beneficiario.
- 9.4 L'assegnazione delle Azioni avverrà a titolo gratuito. Tutti gli eventuali costi relativi al trasferimento delle Azioni e del Premio ai Beneficiari saranno ad esclusivo carico della Società. I

costi relativi all'accreditamento delle Azioni presso la società di intermediazione mobiliare o l'istituto di credito designati dal Beneficiario saranno ad esclusivo carico del Beneficiario stesso.

9.5 Il Consiglio di Amministrazione e, per esso, l'Amministratore Delegato procederà a determinare il Numero Individuale delle Azioni nonché l'Anticipazione del Numero Individuale delle Azioni e si darà luogo all'accreditamento degli stessi solo se alla Data di Maturazione del Diritto o alla Data di Pay Out ovvero alla Data di Maturazione dell'Anticipazione o alla Data di Pay Out dell'Anticipazione le azioni di Biesse siano ancora quotate sul MTA. In caso contrario, i Beneficiari avranno diritto a ricevere l'equivalente in denaro del valore del Numero Individuale delle Azioni e dell'Anticipazione del Numero Individuale delle Azioni, determinato sulla base di un apposita valutazione redatta da un esperto indipendente, che tenga conto del valore delle azioni Biesse alla Data di Maturazione del Diritto o alla Data di Pay Out ovvero alla Data di Maturazione dell'Anticipazione o alla Data di Pay Out dell'Anticipazione.

9.6 Le Azioni assegnate ai Beneficiari ai sensi del Piano saranno immediatamente e liberamente disponibili da parte degli stessi.

10. Effetti del Piano sul rapporto di lavoro o organico dei Beneficiari

Ogni beneficio riconosciuto con il Piano:

- (a) costituisce una corresponsione di carattere straordinario e non potrà ad alcun titolo essere considerato quale parte integrante della normale retribuzione o compenso dei Beneficiari;
- (b) non è utile agli effetti del computo di alcun istituto legale o contrattuale indiretto (e così, in via esemplificativa, dell'indennità sostitutiva per ferie non godute, della tredicesima, della quattordicesima, delle festività, di eventuali piani pensionistici complementari, ecc.) o differito e comunque deve ritenersi in essi assorbito;
- (c) non potrà costituire il presupposto per il riconoscimento di analoghi o ulteriori benefici nell'ambito del presente Piano o altrimenti e non attribuisce ai Beneficiari il diritto, alla scadenza del presente Piano o in costanza dello stesso, a partecipare ad ulteriori, eventuali sistemi di incentivazione comunque realizzati;
- (d) niente di quanto contenuto nel presente Regolamento potrà ritenersi attribuire al Beneficiario o ad alcun'altra persona il diritto di restare al servizio della Società o di qualsiasi controllata della Società o eventuali successori, né modificherà eventuali diritti di tali società a risolvere il rapporto di servizio in essere con il Beneficiario o con qualsiasi altra persona.

11. Regime fiscale delle Azioni

11.1 La Società non ha rappresentato né garantito al Beneficiario alcun particolare trattamento fiscale e contributivo del Premio e delle Azioni che il Beneficiario

potrà ricevere in base al Piano. Il Beneficiario sarà esclusivamente responsabile di ogni onere fiscale e contributivo di sua competenza in base alle leggi vigenti e sarà tenuto a verificare il trattamento a cui le operazioni oggetto del presente Regolamento o ad esso conseguenti sono soggette.

11.2 La Società o le altre società del Gruppo, all'atto dell'accreditamento del Premio e/o della consegna delle Azioni, hanno il diritto di trattenere dalle somme a qualunque titolo dovute al Beneficiario, ivi compreso quello retributivo, l'importo minimo sufficiente a soddisfare eventuali imposizioni fiscali e/o contributive dovute alla fonte. La Società potrà chiedere al Beneficiario, prima di effettuare l'accreditamento del Premio e/o la consegna delle Azioni, di rimettere alla stessa o, ove appropriato, alle altre società del Gruppo, le somme necessarie a soddisfare tali obblighi impositivi nel caso in cui non sia possibile trattenere i relativi importi da somme a qualsiasi titolo dovute al Beneficiario.

11.3 Il presente Regolamento è stato predisposto sulla base della normativa regolamentare, previdenziale e fiscale in vigore alla data odierna, in conformità con i requisiti e le previsioni normative di fonte primaria e secondaria. Qualora per modificazioni intervenute nella stessa, o nella relativa interpretazione ed applicazione, l'attuazione del Regolamento dovesse comportare per la Società sostanziali maggiori oneri tributari, previdenziali o di altra natura, la Società avrà facoltà di modificare unilateralmente i termini e le modalità del presente Regolamento.

12. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni previste dal presente Regolamento dovranno avvenire, se destinate alla Società, a mezzo raccomandata A/R indirizzata presso la sede sociale di Biesse all'attenzione della Direzione Risorse Umane ovvero, se destinate ai Beneficiari, a mezzo raccomandata A/R presso la residenza di ciascun Beneficiario risultante dal libro matricola o a mezzo raccomandata a mano, con ricevuta di ricezione sottoscritta dal destinatario, consegnata presso i locali aziendali.

13. Legge competente e arbitrato

13.1 Il Piano e il presente Regolamento sono regolati dalla legge italiana.

13.2 Ogni contestazione o controversia fra la Società e il Beneficiario derivante dal presente Piano verrà deferita ad un Collegio di arbitri il quale la risolverà in via irrituale e definitiva entro il termine di trenta giorni dall'accettazione dell'incarico.

Il Collegio Arbitrale sarà composto da tre membri, nominati uno da ciascuna delle parti ed il terzo designato dagli altri due. Qualora entro quindici giorni dalla comunicazione di una delle parti all'altra - per lettera raccomandata contenente l'oggetto della controversia, l'invito alla procedura e la designazione del proprio arbitro - l'altra parte non procedesse, con la stessa forma, alla designazione del proprio arbitro o qualora entro quindici giorni dalla designazione del secondo arbitro i due arbitri non avessero scelto il terzo arbitro, alla nomina dell'arbitro o degli arbitri non designati procederà, su istanza della parte interessata, il Presidente del Tribunale di Pesaro.

In ogni caso il Collegio Arbitrale, che avrà sede a Pesaro, giudicherà anche in merito all'entità e all'accollo delle spese di giudizio.

Gli arbitri dovranno decidere la questione che sarà loro deferita con potere anche di transigere, senza formalità di procedura non essenziale al rispetto del contraddittorio e anche secondo equità, ed il lodo avrà valore vincolante per le Parti.

Biesse S.p.A.

con sede legale in Via della Meccanica, 16, Pesaro, C.F., P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Pesaro- Urbino n. 00113220412, capitale sociale Euro 27.393.042, suddiviso in n. 27.393.042 azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

DOCUMENTO INFORMATIVO

ai sensi degli articoli 114-*bis* del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e 84-*bis* del Regolamento emanato con Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, relativo al

"Long Term Incentive Plan 2012-2014 di Biesse S.p.A."

19 marzo 2012

Premessa

IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO (IL "**Documento Informativo**") È STATO PREDISPOSTO DA BIESSE S.P.A. (DI SEGUITO ANCHE "**BIESSE**", l"**Emittente**" O LA "**SOcIETÀ**") IN OTTEMPERANZA ALLA VIGENTE DISCIPLINA, ANCHE REGOLAMENTARE, IN MATERIA DI ATTRIBUZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI A FAVORE DI AMMINISTRATORI E DIPENDENTI, CON RIFERIMENTO AL PIANO DI INCENTIVAZIONE E FIDELIZZAZIONE DENOMINATO "*LONG TERM INCENTIVE PLAN 2011-2013* DI BIESSE S.P.A." (DI SEGUITO IL "**Piano**" O "**LTI**").

Il Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Biesse in Pesaro, Via della Meccanica n. 16, nonché sul sito Internet della Società www.biesse.it. Il Documento Informativo è stato altresì trasmesso a Consob e Borsa Italiana S.p.A. nei termini di legge.

L'Assemblea ordinaria di Biesse chiamata a deliberare il Piano è stata convocata per il 27 aprile 2012 in prima convocazione e, ove necessario, per il 28 aprile 2012 in seconda convocazione.

Si segnala che il regolamento del Piano prevede che la determinazione di alcuni aspetti del Piano e la sua esecuzione sia demandata al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e, per esso, all'Amministratore delegato da esso designato. La Società provvederà ad informare il pubblico di tali determinazioni in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 84-*bis*, comma 5, del Regolamento Emittenti.

Revoca del "Retention Plan 2011 - 2013 di Biesse S.p.A."

Si segnala che l'Assemblea convocata per approvare il Piano è stata chiamata anche a revocare il "Retention Plan 2011 - 2013 di Biesse S.p.A.", approvato il 19 ottobre 2010, che sarà sostituito dal LTI.

Le motivazioni della revoca sono riconducibile all'esigenza della Società di dotarsi, attraverso il LTI, di un nuovo strumento di incentivazione di medio - lungo periodo che, pur mantenendo sostanzialmente invariato l'impianto adottato con "Retention Plan 2011 - 2013 di Biesse S.p.A.", presentasse, da una parte, dei meccanismi di determinazione degli obiettivi quantitativi maggiormente allineati alla programmazione aziendale e quindi all'andamento del ciclo economico e, dall'altra, rivedesse il peso degli obiettivi qualitativi, che già rivestono un peso significativo nella determinazione della componente variabile delle remunerazioni legata al raggiungimento degli obiettivi di breve periodo.

Non sono stati attribuiti premi o azioni ai Beneficiari in base al "Retention Plan 2011-2013 di Biesse S.p.A."

INDICE

DEFINIZIONI	pag. 1
1. I SOGGETTI DESTINATARI	pag. 2
1.1 L'indicazione nominativa dei Beneficiari che sono componenti del consiglio di amministrazione dell'Emittente, delle società controllanti l'Emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate	pag. 2
1.2 Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell'Emittente e delle società controllanti o controllate dell'Emittente	pag. 2
1.3 L'indicazione nominativa dei Beneficiari del Piano appartenenti ai seguenti gruppi.....	pag. 2
a) <i>Direttori Generali dell'Emittente</i>	pag. 2
b) <i>Altri dirigenti strategici che abbiano percepito nell'esercizio compensi complessivi maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato attribuito ai componenti del Consiglio di Amministrazione o ai direttori generali.</i>	pag. 2
c) <i>persone fisiche controllanti l'Emittente che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'Emittente</i>	pag. 2
1.4 Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie	pag. 2
a) <i>Dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli di cui al precedente paragrafo 1.3(b).</i>	pag. 2
b) <i>Dirigenti con responsabilità strategiche in società di minori dimensioni ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. (f), del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010.</i>	pag. 3
c) <i>delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del Piano</i>	pag. 3
2. LE RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO	pag. 3
2.1 Gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione dei piani	pag. 3
2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di <i>performance</i> , considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari	pag. 4
2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione.....	pag. 5
2.4 Le ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'Emittente, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al Gruppo; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile	pag. 5
2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani	pag. 5
2.6 L'eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.....	pag. 5
3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI	pag. 6
3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al consiglio di amministrazione al fine dell'attuazione del piano	pag. 6
3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione e competenza	pag. 6
3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base	pag. 6
3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani	pag. 6
3.5 Il ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei citati piani; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati	pag. 6
3.6 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84- <i>bis</i> , comma 1, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione	pag. 7
3.7 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84- <i>bis</i> , comma 5, lett. a), la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione	pag. 7
3.8 Il prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati	pag. 7

3.9	Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'Emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione del Piano, della possibile coincidenza temporale tra detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione e la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1 del TUF.....	pag. 7
4.	LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI	pag. 8
4.1	La descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari.....	pag. 8
4.2	L'indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti.....	pag. 8
4.3	Il termine del piano.....	pag. 8
4.4	Il massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie	pag. 8
4.5	Le modalità e le clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di <i>performance</i> ; descrizioni di tali condizioni e risultati.....	pag. 8
4.6	L'indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi.....	pag. 8
4.7	La descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di <i>hedging</i> che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni	pag. 9
4.8	La descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro	pag. 9
4.9	L'indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani	pag. 10
4.10	Le motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articolo 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto.....	pag. 10
4.11	Gli eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358, comma 3 del codice civile	pag. 10
4.12	L'indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la Società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano.....	pag. 10
4.13	L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso	pag. 10
4.14	Gli eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali.....	pag. 10
4.15	Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile	pag. 10

DEFINIZIONI

Assemblea	indica l'assemblea dei soci di Biesse convocata per il 27 e 28 aprile 2012.
Beneficiari	indica gli amministratori di Biesse e i <i>manager</i> di primo livello di Biesse e delle altre società del Gruppo, i dipendenti di Biesse e i collaboratori proposti come beneficiari del LTI all'Assemblea del 27/28 aprile 2012 dal Consiglio di Amministrazione tenutosi il 15 marzo 2012, sentito il Comitato per le Remunerazioni. L'elenco dei Beneficiari proposti è contenuto nella proposta di Regolamento del LTI allegata al presente Documento Informativo.
Biesse, l'Emittente o la Società	indica Biesse S.p.A., con sede legale in Via della Meccanica, 16, Pesaro.
Comitato per le Remunerazioni	indica il Comitato per le remunerazioni nominato dalla Società all'interno del consiglio di amministrazione ai sensi del Codice di autodisciplina delle società quotate e dei regolamenti emanati da Borsa Italiana S.p.A..
Consiglio di Amministrazione	indica il Consiglio di Amministrazione della Società.
DOCUMENTO INFORMATIVO	INDICA IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO, REDATTO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTICOLI 114-BIS DEL TUF E 84-BIS, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO EMITTENTI.
Gruppo	indica Biesse e le società da essa controllate, direttamente o indirettamente, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
MTA	indica il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..
Politica per la Remunerazione	indica la Politica per la remunerazione approvata dal Consiglio di amministrazione di Biesse l'11 novembre 2011 e dall'Assemblea il 27 aprile 2012, come eventualmente di volta in volta modificata e integrata, come pubblicata nei modi e termini ei legge.
Piano o LTI	indica il " <i>Long Term Incentive Plan 2012 - 2014 di Biesse S.p.A.</i> ".
Regolamento	indica il regolamento applicabile al Piano, il cui testo proposto all'Assemblea è allegato al presente Documento Informativo.
Regolamento del Bonus Annuale	indica il regolamento che disciplina l'erogazione annuale della competente variabile della remunerazione dei <i>manager</i> delle società del Gruppo, come di anno in anno in vigore.
Regolamento Emittenti	INDICA IL REGOLAMENTO ADOTTATO DALLA CONSOB CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO.
TUF	INDICA IL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 98, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO ED INTEGRATO.

1. I SOGGETTI DESTINATARI

1.1 L'indicazione nominativa dei Beneficiari che sono componenti del consiglio di amministrazione dell'Emittente, delle società controllanti l'Emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate

Il Piano prevede tra i Beneficiari proposti per l'approvazione all'Assemblea l'Amministratore delegato di Biesse Dott. Giorgio Pitzurra e l'amministratore di Biesse Dott. Stefano Porcellini.

1.2 Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell'Emittente e delle società controllanti o controllate dell'Emittente

I Beneficiari del Piano proposti per l'approvazione all'Assemblea, oltre agli amministratori di Biesse riportati al precedente Paragrafo 1.1, sono *manager* di primo livello dell'Emittente e delle altre società del Gruppo, dipendenti della Società e collaboratori.

La partecipazione al Piano potrà essere estesa, anche parzialmente, a dipendenti, collaboratori o amministratori di una società del Gruppo, anche assunti, incaricati o nominati in un momento successivo all'avvio del Piano, ove ritenuto strumentale a mantenere o acquisire professionalità di rilievo all'interno del Gruppo, fissando le relative condizioni individuali in linea con quanto previsto dalla Politica per la Remunerazione del Gruppo.

1.3 L'indicazione nominativa dei Beneficiari del Piano appartenenti ai seguenti gruppi:

a) *Direttori Generali dell'Emittente*

I Beneficiari del Piano non includono direttori generali dell'Emittente. b) Altri dirigenti strategici che abbiano percepito nell'esercizio compensi complessivi maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato attribuito ai componenti del Consiglio di Amministrazione o ai direttori generali.

NON APPLICABILE. BIESSE È UN'EMITTENTE DI MINORI DIMENSIONI AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 1, LETT. (F), DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 17221 DEL 12 MARZO 2010.

c) *persone fisiche controllanti l'Emittente che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'Emittente*

Non applicabile. Nessuna persona fisica controllante la Società rientra tra i Beneficiari.

1.4 Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie:

a) *Dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli di cui al precedente paragrafo 1.3(b).*

Non applicabile.

- b) *Dirigenti con responsabilità strategiche in società di minori dimensioni ai sensi dell'art. 3, comma 1, LETT. (F), DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 17221 DEL 12 MARZO 2010*

Oltre che ai componenti del Consiglio di Amministrazione indicati al precedente paragrafo 1.1, il Piano si applicherà a n. 12 dirigenti strategici di Biesse, a un dipendente della Società, a un collaboratore di Biesse e a un dirigente strategico di una società controllata dall'Emittente.

- c) *Altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del Piano*

Il Piano non prevede caratteristiche differenziate per categorie di Beneficiari, fermo restando che le condizioni individuali applicabili a quest'ultimi possono variare in funzione del ruolo da essi rivestito nel Gruppo e della durata dei loro incarichi.

2. LE RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

2.1 Gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione dei piani

Il Piano è finalizzato ad introdurre ulteriori strumenti di incentivazione in funzione del livello di *performance* raggiunto, nella prospettiva di sviluppare all'interno del *top management* del Gruppo una cultura fortemente orientata alla creazione di valore e al continuo miglioramento dei risultati aziendali nonché della *performance* azionaria della Società.

Il Piano mira in particolare:

- a coinvolgere e incentivare i Beneficiari, per allineare il loro comportamento agli interessi degli azionisti e stimolarne il rendimento;
- a favorire la fidelizzazione del *top management* del Gruppo attraverso l'introduzione di forme di retribuzione in azioni, per incentivare la partecipazione all'interno dello stesso;
- ad incrementare ulteriormente e in misura significativa la parte variabile della retribuzione dei Beneficiari legata al raggiungimento di obiettivi, per rinforzare la cultura del risultato;
- a migliorare la competitività del Gruppo sul mercato del lavoro, per attrarre i migliori talenti.

Il Piano è inoltre finalizzato a dotare il Gruppo di uno strumento di medio-lungo periodo che, affiancandosi al programma previsto dal Regolamento del Bonus Annuale, possa completare il *range* di strumenti di incentivazione disponibili per il *top management*. Si ritiene, infatti, che un piano basato su un orizzonte temporale triennale possa coinvolgere e incentivare maggiormente i Beneficiari, focalizzando gli stessi su azioni volte al miglioramento duraturo dei risultati del Gruppo, favorendone la fidelizzazione e migliorando la *Retention*.

La durata del Piano è stata allineata a quella prevista per l'attuale programmazione aziendale e, sia per esigenze legate alla durata degli incarichi di alcuni destinatari del Piano sia per assicurare a tutti i Beneficiari la continuità nelle forme rispetto al "Retention Plan 2011- 2013 di Biesse S.p.A." di cui è

prevista la revoca, si è ritenuto inoltre utile proporre una anticipazione dell'erogazione del premio e dell'assegnazione delle azioni sulla base dei risultati relativi agli esercizi 2012 e 2013. Tale anticipazione - di cui si prevede il versamento agli aventi diritto dopo l'approvazione del bilancio consolidato 2013 - sarà scomputata dal premio dovuto alla fine del primo ciclo.

Si rinvia alla Politica per la Remunerazione per maggiori informazioni sul rapporto tra compensi incentivanti basati su strumenti finanziari e le altre componenti della retribuzione complessiva.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di *performance*, considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari

2.2.1 Il Piano prevede meccanismi di corresponsione di un premio in denaro e di attribuzione gratuita di azioni ordinarie in portafoglio ai Beneficiari in funzione del raggiungimento di obiettivi di *cash flow* e EBITDA di Gruppo negli esercizi 2012 - 2014.

In particolare, gli obiettivi previsti sono:

- (a) obiettivo *cash flow*: *cash flow* operativo cumulativo consolidato del Gruppo 2012-2014, pari alla somma del *cash flow* operativo previsto per il primo anno di piano nei *business plan* di Biesse 2012 - 2014, 2013 - 2015 e 2014 - 2016, rispettivamente;
- (b) obiettivo EBITDA: percentuale media EBITDA consolidato del Gruppo 2012- 2014, pari alla media dell'EBITDA previsto per il primo anno di piano nei *business plan* di Biesse 2012 - 2014, 2013 - 2015 e 2014 - 2016, rispettivamente.

I dati relativi al *cash flow* operativo e all'EBITDA previsti per il primo anno di piano nei *business plan* successivi a quello 2012 - 2014 saranno comunicati ai Beneficiari entro 60 giorni dall'approvazione di ciascuno di essi e, OVE RICORRANO I PRESUPPOSTI, LA SOCIETÀ PROVVEDERÀ ALLE RELATIVE COMUNICAZIONI AL PUBBLICO AI SENSI DELL'ART. 84-BIS, COMMA 5, DEL REGOLAMENTO EMITTENTI.

2.2.2 E' inoltre prevista l'erogazione anticipata del 50% del premio e delle azioni al raggiungimento (i) di un obiettivo di *cash flow* operativo cumulativo consolidato del Gruppo 2012 e 2013, pari alla somma del *cash flow* operativo previsto per il primo anno di piano nei *business plan* di Biesse 2012 - 2014 e 2013 - 2015, rispettivamente e (ii) di un obiettivo EBITDA - corrispondente alla percentuale media dell'EBITDA consolidato del Gruppo negli esercizi 2012 e 2013 pari alla media dell'EBITDA previsto per il primo anno di piano nei *business plan* di Biesse 2012 - 2014 e 2013 - 2015, rispettivamente. Tali obiettivi saranno comunicati ai Beneficiari con le modalità previste al precedente art. 2.2.1.

Il premio e le azioni eventualmente assegnati a titolo di anticipazione saranno acquisiti definitivamente dai Beneficiari e dedotti dal premio e dalle azioni eventualmente spettanti ai Beneficiari al termine del Piano.

2.2.3 Si rinvia alla Politica per la Remunerazione per maggiori informazioni relative alla ragioni alla base delle scelte in merito agli specifici compensi previsti nel Piano.

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

2.3.1 Il Piano ha a oggetto un numero massimo di n. 486.359 azioni ordinarie della Società del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, in portafoglio di Biesse, che saranno assegnate secondo i seguenti principi, ritenuti coerenti con gli obiettivi di cui al precedente Paragrafo 2.1:

(A) ALL'ATTO DELL'ATTIVAZIONE DEL PIANO, SARÀ CALCOLATO PER CIASCUN BENEFICIARIO, IN FUNZIONE DEL RUOLO ORGANIZZATIVO RICOPERTO, UN NUMERO DI AZIONI DI BASE DETERMINATO COME RAPPORTO TRA (I) UN MULTIPLO DEL TOTALE DELLA RETRIBUZIONE E DEI COMPENSI FISSI E (II) LA media aritmetica dei prezzi ufficiali di quotazione delle azioni del mese precedente;

(b) ciascun Beneficiario avrà diritto di ricevere, al termine del triennio, un numero di azioni effettivo pari ad una percentuale della base azioni calcolata in funzione del raggiungimento degli obiettivi nel periodo, con un minimo dell'85% e un massimo del 125%;

2.3.2 Gli stessi criteri saranno utilizzati per l'assegnazione dell'anticipazione e per la determinazione del premio in denaro (la cui base corrisponderà, sempre in funzione del ruolo organizzativo svolto dal Beneficiario, ad un multiplo DEL TOTALE DELLA RETRIBUZIONE E DEI COMPENSI FISSI).

2.3.3 I criteri adottati dal LTI per la determinazione del compenso basato su strumenti finanziari sono equivalenti a quelli del "Retention Plan 2011 - 2013 di Biesse S.p.A.".

2.4 Le ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'Emittente, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al Gruppo; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani

Il Piano non è stato definito tenendo conto di significative implicazioni di ordine contabile e fiscale.

- 2.6 L'eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350**

Non applicabile.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI

3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al consiglio di amministrazione al fine dell'attuazione del piano

All'Assemblea chiamata a deliberare in merito al Piano sarà proposto di attribuire al Consiglio di amministrazione tutti i poteri operativi di gestione del Piano, anche delegabili, inclusi, a titolo esemplificativo, quelli di includere o escludere Beneficiari dal Piano successivamente all'approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea.

3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione e competenza

Il Piano sarà amministrato dall'Amministratore delegato designato dal Consiglio di amministrazione nell'ambito delle sue deleghe operative e di quelle specifiche conferitegli, subordinatamente all'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea, fermo restando che qualsiasi decisione nella quale lo stesso abbia un interesse sarà rimessa al Consiglio di amministrazione. L'Amministratore delegato opererà anche per il tramite della Direzione Risorse Umane di Biesse, tra l'altro finalizzando la documentazione relativa al Piano, contrattualizzando i rapporti con i Beneficiari e individuando nuovi destinatari nei limiti previsti dal Regolamento.

3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

Il numero di Azioni ed eventualmente altri termini essenziali del Piano potranno essere soggetti ad adeguamenti o rettifiche effettuati dal Consiglio di Amministrazione onde riflettere eventuali fusioni, scissioni, aumenti di capitale, operazioni sulle azioni proprie o altre operazioni straordinarie della Società, o qualora le azioni di Biesse cessino di essere negoziate sul MTA ovvero qualora se ne manifesti comunque l'opportunità, anche in seguito a future modifiche normative o regolamentari.

3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani

Le azioni oggetto del Piano saranno assegnate gratuitamente utilizzando azioni proprie acquistate in base alle delibere dell'Assemblea del 21 gennaio 2008 e 14 novembre 2009, secondo quanto determinato dall'Assemblea con delibera del 19 ottobre 2010.

Le azioni oggetto del Piano saranno individuate e rese disponibili ai Beneficiari secondo le modalità indicate nei precedenti Paragrafi 2.2 e 2.3.

3.5 Il ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei citati piani; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati

La determinazione delle caratteristiche del Piano è stata svolta collegialmente dal Consiglio di Amministrazione, con il supporto propositivo e consultivo del Comitato per le Remunerazioni, secondo quanto raccomandato dal Codice di autodisciplina delle società quotate e in linea con la migliore prassi societaria in materia. Gli amministratori individuati come Beneficiari hanno manifestato il proprio interesse nelle delibere inerenti il Piano e si sono conseguentemente astenuti dalla relativa votazione.

I Beneficiari che rivestano anche la qualità di membro del Consiglio di Amministrazione non prenderanno parte alla decisione in ordine a qualsiasi delibera avente ad oggetto la loro partecipazione nel Piano e l'attribuzione del Premio e delle Azioni a loro favore e si asterranno da porre in essere atti esecutivi del Piano che abbiano effetti nei loro confronti, rimettendo il compimento di tali attività al Consiglio di Amministrazione o ai soggetti da esso indicati.

3.6 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il 15 marzo 2012 di proporre il Piano all'approvazione dell'Assemblea convocata per il 27 aprile 2012 in prima convocazione e il 28 aprile 2012 in seconda convocazione.

Il Comitato per la Remunerazione si è espresso in modo favorevole relativamente al Piano nel corso della riunione del 15 marzo 2012.

3.7 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 5, lett. a), la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione

L'assegnazione delle azioni e all'erogazione del premio in denaro saranno prese successivamente all'Assemblea convocata per l'approvazione del Piano secondo i meccanismi ivi previsti e descritti nel precedente Paragrafo 2 e saranno comunicate al pubblico dalla Società ai sensi dell'art. 84-bis, comma 5, del Regolamento Emittenti.

3.8 Il prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati

IL PREZZO UFFICIALE DEL TITOLO Biesse RILEVATO PRESSO IL MTA REGISTRATO IL 15 MARZO 2012, DATA DI APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DEL PIANO DA PARTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IL PREZZO È STATO IL SEGUENTE: EURO 3,718.

3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'Emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione del Piano, della possibile coincidenza temporale tra detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al

riguardo dal comitato per la remunerazione e la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1 del TUF.

Il Piano non prevede specifici presidi in tal senso poiché la consegna delle azioni avverrà in un momento successivo alla loro assegnazione in funzione del raggiungimento di specifici obiettivi e, fino a tale momento, i Beneficiari non potranno effettuare operazioni sulle azioni. L'eventuale diffusione di informazioni privilegiate in coincidenza con l'assegnazione, pertanto, risulterebbe ininfluenza per i Beneficiari.

4. LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1 La descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita ai Beneficiari di massimo n. 486.359 azioni ordinarie Biesse in portafoglio, al raggiungimento degli obiettivi economico finanziari e di *performance* individuale di cui al precedente Paragrafo 2.

4.2 L'indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

IL PERIODO DI RIFERIMENTO DEL PIANO È IL 2012-2014.

L'Assemblea potrà rinnovare il Piano o prorogarne la durata per successivi cicli triennali, apportando tutte le integrazioni e modifiche al presente Regolamento ritenute necessarie o opportune per adeguarlo alla normativa di volta in volta applicabile o alle mutate esigenze del Gruppo.

4.3 Il termine del piano

Il Piano terminerà il 30 giugno 2015 ovvero alla data di consegna delle azioni e di erogazione del premio all'ultimo dei Beneficiari, se precedente a tale data. Le azioni saranno assegnate alla data in cui sarà corrisposta ai Beneficiari la retribuzione del secondo mese successivo a quello in cui sarà approvato il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2014.

4.4 Il massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie

L'effettivo quantitativo di azioni assegnate a ciascun Beneficiario sarà determinato solo alla conclusione del Piano, a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio di Biesse al 31 dicembre 2014. E' prevista l'assegnazione intermedia di azioni a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio di Biesse al 31 dicembre 2013 in forma di anticipazione. Il numero massimo di azioni da assegnare è n. 486.359, salvo eventuali integrazioni conseguenti all'ingresso di nuovi Beneficiari.

4.5 Le modalità e le clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di *performance*; descrizioni di tali condizioni e risultati

Per gli obiettivi da raggiungere affinché i Beneficiari maturino l'opzione a ricevere l'erogazione del premio in denaro e l'assegnazione delle azioni, si veda il precedente Paragrafo 2. Non sono previsti obiettivi legati alle *performance* individuali.

4.6 L'indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi

Le azioni assegnate ai sensi del Piano non saranno gravate da vincoli di indisponibilità.

4.7 La descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di *hedging* che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni

Fino alla data di erogazione finale del premio e di consegna delle azioni, il diritto di ricevere il premio e le azioni, nonché le Azioni oggetto del medesimo, non potranno essere venduti, ceduti, assoggettati ad alcun vincolo o in altro modo trasferiti (se non ai sensi delle leggi sulla successione ereditaria ai fini e nei limiti di quanto previsto dal Regolamento) e qualsiasi tentata vendita, cessione, assoggettamento a vincoli o trasferimento effettuato violando questa disposizione sarà invalido e in ogni caso inefficace nei confronti della Società e, fatto salvo il maggior danno, farà immediatamente decadere il Beneficiario che gli ha posti in essere da qualunque diritto previsto dal Piano.

E' prevista la possibilità di negoziare le Azioni oggetto dell'anticipazione successivamente alla loro assegnazione.

4.8 La descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

Per tutti i Beneficiari è richiesto che alla data di maturazione del diritto a ricevere sia l'anticipazione sia il premio in denaro e le azioni nonché alle date delle relative erogazioni e consegne, il rapporto organico o di lavoro con il Biesse o altra società del Gruppo sia ancora in essere e, pertanto, in assenza di tale presupposto, il Consiglio di Amministrazione non procederà a quantificare l'effettivo premio individuale né il numero effettivo di azioni spettante al Beneficiario che non versa più in tale condizione o lo stesso decadrà dal diritto di ricevere il premio o le azioni, ove già maturato.

Tuttavia, in caso di cessazione consensuale del rapporto con il Gruppo - quali, a titolo esemplificativo, il pensionamento o la scadenza del contratto a termine ovvero la cessazione consensuale del rapporto organico per gli amministratori - il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà, a sua discrezione e insindacabile giudizio, di conservare in capo al Beneficiario il diritto di ricevere il premio e le azioni, in tutto o in parte, alle condizioni previste dal Regolamento.

In caso di decesso del Beneficiario successivamente alla relativa data di maturazione, il suo diritto di ricevere il premio e le azioni si trasferirà ai propri eredi secondo la normativa vigente in materia successoria, fermo restando che in nessun caso tali eredi potranno vantare alcun diritto o pretesa in merito al premio o alle azioni qualora il decesso del Beneficiario sia avvenuto precedentemente alla data di maturazione del diritto.

Qualora un Beneficiario a cui è stata attribuita l'anticipazione venga successivamente assunto come dipendente a tempo indeterminato o determinato da società concorrenti del Gruppo o loro

controllanti, controllate, collegate o società sotto comune controllo ovvero concluda accordi di collaborazione, anche a progetto, con tali soggetti o rivesta cariche in loro organi di amministrazione, dovrà corrispondere alla Società a titolo di penale una somma corrispondente al premio e alle azioni ricevute a titolo di anticipazione.

4.9 L'indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani

Non applicabile.

4.10 Le motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articolo 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto

Non è prevista alcuna forma di riscatto delle azioni da parte della Società.

4.11 Gli eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358, comma 3 del codice civile

Non sono previsti prestiti o altre agevolazioni a favore dei Beneficiari.

4.12 L'indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la Società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano

La quantificazione dell'onere massimo atteso per Biesse dal Piano sarà possibile esclusivamente alla data di determinazione della base azioni di cui all'art. 2.3.1. Le informazioni relative saranno comunicate al pubblico in ottemperanza al disposto dell'art. dell'art. 84-*bis*, comma 5, del Regolamento Emittenti.

Si segnala tuttavia che, rispetto alla componente azionaria dell'incentivo, sulla base del prezzo ufficiale del titolo Biesse rilevato sul MTA il 15 marzo 2012, l'onere massimo atteso per Biesse alla data del Documento Informativo risulta pari a Euro 1.808.282,76.

4.13 L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso

In considerazione del fatto che il Piano ha per oggetto azioni già esistenti, non sono previsti effetti diluitivi.

4.14 Gli eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali

Le Azioni assegnate avranno godimento regolare e non sono previsti limiti all'esercizio dei diritti sociali o patrimoniali ad esse inerenti.

4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile

Non

APPLICABILE

